



Comune di Palù

Provincia di Verona

COPIA

N. 5 Registro Deliberazioni di Consiglio Comunale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: TRIBUTI: Imposta Unica Comunale - IUC. Determinazione delle aliquote del tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2015. Esame ed approvazione.

L'anno duemilaquindici, addì sedici del mese di aprile alle ore 20.00 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità di legge vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale:

			Presenti	Assenti
1	Farina Francesco	Sindaco	X	
2	Ariberti Simone	Consigliere	X	
3	Bonvicini Alessandro	Consigliere	X	
4	Cavallaro Valentina	Consigliere	X	
5	Pangrazio Gabriele	Consigliere	X	
6	Pezzo Paolo	Consigliere	X	
7	Piomboni Giovanni	Consigliere		X
8	Saggiaro Giancarlo	Consigliere		X
9	Caloini Stefania	Consigliere	X	
10	Cavattoni Luca	Consigliere	X	
11	Golin Agostino	Consigliere		X
12	Montagna Paolo	Consigliere		X
13	Brigo Luisa	Consigliere		X
			8	5

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dr. Sartori Ada .

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco Farina Francesco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PARERI ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000

Il responsabile dell' AREA DEMOGRAFICI Ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 e del vigente Regolamento sui Controlli Interni, attesta la regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione e la sua rispondenza ai canoni di correttezza amministrativa, dichiara parere FAVOREVOLE

Li, 09/04/2015

IL RESPONSABILE DELL'AREA DEMOGRAFICI
Fto Taddei Daniela

Il responsabile dell' **AREA CONTABILE** Ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000, nonché del vigente Regolamento sui Controlli Interni, attesta la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ed esprime parere FAVOREVOLE

Li, 09/04/2015

IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE
Fto Corsini Rag. Mara

OGGETTO: TRIBUTI. IMPOSTA UNICA COMUNALE - IUC. DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2015. ESAME ED APPROVAZIONE.

Proposta di deliberazione di iniziativa del Sindaco Francesco Farina

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto l'art. 1, comma 679, della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014, che interviene sul comma 677 della L. n. 147/2013, prevedendo che le disposizioni transitorie inizialmente stabilite solo per il 2014, siano estese anche al successivo periodo d'imposta 2015;

Visto altresì il Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16 che introduce alcune modifiche all'impianto originario della disciplina del tributo;

Ricordato che la TASI:

- è destinata a sostituire dal 2014 il carico fiscale connesso all'IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione TARES di 0,30 centesimi al mq., quest'ultima pagata nel 2013 direttamente a favore dello Stato, entrambe soppresse;
- ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU, e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;
- è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal possessore, il comune, nell'ambito del regolamento, deve stabilire la percentuale di tributo dovuta dall'utilizzatore, tra un minimo del 10% ed un massimo del 30%. La restante parte è dovuta dal possessore;

Visto l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Visto l'art. 1, comma 676, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e il Comune ha facoltà, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, di ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

Visto l'art. 1, comma 677, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che impone il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, aggiungendo che, per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

Considerato che l'art. 1, comma 1, lett. a), del D.L. 16/2014, come convertito dalla Legge n. 68/2014, ha aggiunto un periodo all'art. 1, comma 677, della Legge n. 147/2013, nel quale viene stabilito che nel 2014, nella determinazione delle aliquote TASI, possono essere superati i limiti di cui al punto precedente, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011, detrazioni d'imposta, o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato D.L. n. 201/2011;

Ritenuto di avvalersi e sfruttare la possibilità consentita dall' art. 1, comma 1, lett. a), del D.L. 16/2014, come convertito dalla Legge n. 68/2014, adottando delle aliquote TASI superiori al massimo originariamente previsto (2,5 per mille) allo scopo di finanziare, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, delle detrazioni di imposta finalizzate a generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili e generare pertanto una distribuzione più equa del carico fiscale;

Visto l'art. 1, comma 678, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota massima TASI per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011, e successive modificazioni, non può eccedere l' 1 per mille;

Considerato che, al fine di assicurare la copertura finanziaria delle spese correnti dei servizi indivisibili come di seguito elencati, risulta necessario ed indispensabile provvedere alla fissazione per l'anno 2015 delle seguenti aliquote TASI con le relative detrazioni:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazioni principali e relative pertinenze	3,3 per mille Con: ➤ detrazione fissa di € 100 per le abitazioni principali e relative pertinenze con <u>rendita catastale complessiva fino a € 400,00</u> (con esclusione delle categorie A/1-A/8-A/9) ➤ detrazione pari a 50 € per ciascun figlio di età inferiore a 26 anni.
Fabbricati rurali strumentali	1 per mille
Altri immobili	0 per mille

Valutato che le aliquote e le detrazioni sopra riportate consentiranno la copertura delle spese inerenti i seguenti servizi indivisibili, come stanziati nello schema di bilancio di previsione 2015, in approvazione:

Attività culturali: € 8200,00 ;

Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi: 9182,02;

Illuminazione pubblica: € 43.324,00;

Manutenzione del verde: € 13.107,20

Visto il "Regolamento comunale per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), approvato con deliberazione n. 21 del 24/07/2014, dichiarata immediatamente eseguibile ;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno in data 16/03/2015, che ha ulteriormente differito al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015;

Visto l'allegato parere tecnico positivo espresso dal Responsabile del Servizio Tributi;

Acquisito agli atti il parere del Revisore Unico dei conti, in merito alla presente deliberazione, agli atti;

Visto l'allegato parere contabile positivo espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

SI PROPONE

1. di confermare per l'annualità 2015 le aliquote da applicare al tributo per i servizi indivisibili (TASI), come indicate nella seguente tabella:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazioni principali e relative pertinenze	3,3 per mille Con: ➤ detrazione fissa di €. 100 per le abitazioni principali e relative pertinenze con rendita catastale complessiva fino a €. 400,00 (con esclusione delle categorie A/1-A/8-A/9) ➤ detrazione pari a 50 € per ciascun figlio di età inferiore a 26 anni.
Fabbricati rurali strumentali	1 per mille
Altri immobili	0 per mille

2. di dare atto che gli utilizzatori di immobili (inquilini) non dovranno sostenere alcuna quota del presente tributo a loro carico in quanto la categoria "altri immobili" è stata esentata dal pagamento della TASI;

3. di delegare il Responsabile TASI ad effettuare gli adempimenti necessari ai fini della pubblicazione della presente delibera nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il proponente
Francesco Farina

Il Presidente espone la proposta di deliberazione spiegando che per l'anno in corso l'Amministrazione conferma le aliquote e le detrazioni dell'anno precedente. Poiché nessun consigliere chiede parola per esprimere osservazioni o richieste;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO l'intervento del Sindaco in merito alla esposizione della proposta di deliberazione avente per oggetto: "TRIBUTI. IMPOSTA UNICA COMUNALE - IUC. DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2015. ESAME ED APPROVAZIONE";

PRESO ATTO della discussione e degli interventi suesposti che fanno parte integrante del presente atto;

CONSIDERATA la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 18/08/200, n. 267;

ACQUISITO agli atti il parere di merito di cui all'art. 49, 1° comma, D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

CON voti favorevoli n. 6 espressi per alzata di mano, contrari 2, (Caloini Stefanie, Cavattoni Luca) astenuti 0 su n. 8 consiglieri presenti, n. 8 consiglieri votanti e n. 13 consiglieri assegnati ed in carica.

D E L I B E R A

Di approvare, ad ogni effetto di legge, la proposta di deliberazione di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.

SUCCESSIVAMENTE sulla proposta del Presidente che prospetta la necessità e l'urgenza di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile;

CON voti favorevoli n. 6 espressi per alzata di mano, astenuti 0, contrari 2 (Stefania Caloini, Luca Cavattoni, su n. 8 consiglieri presenti, n. 8 consiglieri votanti e n. 13 consiglieri assegnati ed in carica

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

VERBALE LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
Fto Farina Francesco

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Dr. Sartori Ada

Certifico io sottoscritto, Funzionario incaricato, che copia della presente delibera viene pubblicata in apposita sezione (albo pretorio on line) del sito web dell'Ente, all'indirizzo www.comunepalu.it, a partire dalla data odierna per 15 giorni consecutivi.

Palù, li _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Fto Corsini Rag. Mara

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Sartori Ada

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____
per decorrenza termini ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Palù, li _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Fto Corsini Rag. Mara